

AL "CANOTTIERI"**Brani americani
e sonorità jazz**

NAPOLI. Emilia Zamuner con il suo entusiasmo, che vivifica la sua accuratissima preparazione, fondata su di un talento limpido naturale ben noto ai tanti che ne seguono da molto tempo i passi scattanti verso un meritato successo con tanti riconoscimenti, ha incantato il foltissimo pubblico concentrato e plaudente che affollava le terrazze del circolo "Canottieri Napoli" al Molosiglio, per la chiusura della stagione invernale dei concerti della "Fondazione F. M. Napoletano". Si sono esibiti con lei in un programma di canzoni americane e brani jazz, assai congeniali ad una serata più che tiepida vicino al mare, eseguiti con delicatezza e delicato, ma pure quasi puntiglioso, impegno stilistico Eleonora Strino alla chitarra, Riccardo Proto al contrabbasso, Massimo del Pezzo alla batteria, Massimiliano Sacchi al clarinetto. Si è apprezzata la qualità di ogni passo solistico, la vivacità dell'insieme, il fine intreccio degli interventi, la sollecitudine degli accompagnamenti. Certo le canzoni in gran parte erano note, notissime addirittura ai più, ma la limpidezza dell'interpretazione ha fatto accogliere con la giusta benevolenza i coraggiosi interpreti di brani "evegreen". Un trionfo di suadente contabilità e melodie. Con l'occasione, né sono mancati bis, la Fondazione ha dato gli auguri di felice estate, meno calda ed umida però negli auspici di tutti, ai soci e simpatizzanti, dando quindi appuntamento alle serate in Anacapri ospitate sulle terrazze sbalorditive del "Cesare Augusto", per il festival consueto e giunto ormai all'undicesima edizione.

mli